

CURRICULUM VITAE

Dati personali:

Nome: Antonio

Cognome: Caruso

Profilo professionale:

Professore Ordinario in Paleontologia e Paleoecologia (**GEOS-02/A**, ex GEO/01). E' un micropaleontologo specialista in foraminiferi, geologia marina e paleoclimatologia. Si è laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli studi di Palermo, ed ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Geologia del Sedimentario presso l'Università "Federico II" di Napoli.

Nel 1999 ha conseguito un master in Oceanografia finanziato dal MURST. Dal 2000 al 2004 è stato Assegnista di Ricerca su fondi MIUR presso il Dipartimento di Geologia e Geodesia dell'Università di Palermo. Dal Gennaio 2005 ricercatore in Geologia Stratigrafica e Sedimentologica (SSD GEO/02) presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, e dal 2008 ricercatore in Paleontologia e Paleoecologia (SSD GEO/01) presso il Dipartimento di Geologia e Geodesia dell'Università di Palermo. Dal 2010 al 2022 è stato un componente del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli studi di Palermo, prima come ricercatore, dal 2015 Professore Associato e dal 2019 come Professore Ordinario

Attualmente è professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche Farmaceutiche (STEBICEF) dell'Università di Palermo.

E' stato "visiting professor" al Museo di Storia Naturale di Parigi (5 volte), ed una volta presso il centro di ricerca francese LOCEAN (Laboratoire d'Océanographie et du Climat: Expérimentations et Approches) dell'Università Pierre e Marie Curie di Parigi.

E' stato componente ricercatore della giunta nel Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare. Dal 2019 al 2021 è stato coordinatore del corso integrato in Scienze della Terra (CIST).

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca Italiani (Ex 60%, ARPA, CARG, COFIN, PRIN), Francesi (ECLIPSE), ed Europei (NETWORK/UE-HORIZON 2020), con studi focalizzati sulle ricostruzioni paleoambientali, paleoclimatiche e paleoceanografiche del Mediterraneo. Collabora con numerosi centri di ricerca internazionali come: INGV; OGS - Trieste; LOCEAN - Parigi; IPGP - Parigi; Brown University; MARUM - Brema; Brock University - Canada.

Ha coordinato varie ricerche, tra cui uno finanziato da ARPA Sicilia (2004-2006), finalizzati allo studio e monitoraggio dell'inquinamento marino nel Golfo di Palermo, analizzando i metalli pesanti presenti nei sedimenti marini e valutando il loro impatto sulla biodiversità bentonica e sulle associazioni a foraminiferi bentonici

È stato coordinatore locale del Progetto PRIN (finanziato dal MIUR; Valutazione di metalli pesanti e petrolio greggio nei sedimenti e nei gusci di foraminiferi bentonici).

È stato coordinatore locale del progetto finanziato dalla UE (Marie Curie Horizon-2020) dal titolo SALTGIANT, "Comprendere il gigante di sale del Mediterraneo. Architettura del bacino siciliano".

Attualmente è coordinatore nazionale del progetto MUR PRIN/PNRR (Risposta del plancton calcareo del Mediterraneo alla variabilità della CO₂ durante alcuni intervalli del Plio/Pleistocene; ReMePP). Nel Luglio

2023 ha partecipato al concorso organizzato dalla International Union of Geological Sciences (IUGS), finalizzato al riconoscimento dei 100 siti geologici più importanti del mondo (GEOHERITAGE). La proposta della successione di Scala dei Turchi è stata accettata, classificandosi al 5° posto nella sessione Sedimentologia e Stratigrafia, e prima tra le successioni geologiche italiane. Questo riconoscimento scientifico avrà delle ricadute importanti per il patrimonio geologico della Sicilia e servirà per il riconoscimento della successione presso l'UNESCO.

E' stato membro del Consiglio della Società Paleontologica Italiana (2011-2014); è componente dal 2018 ad oggi della segreteria del *Regional Committee on Mediterranean Neogene Stratigraphy (RCMNS)*. E' responsabile del Gruppo di Ricerca Paleoclimatica e Paleoambientale dello STEBICEF. Membro dell'Associazione Italiana per lo Studio del Quaternario (AIQUA), Membro della Società Italiana di Paleontologia (SPI) e Membro della Società Italiana di Geologia (SGI).

E' referee di oltre 25 riviste scientifiche con Impact Factor, tra cui Nature, Scientific Reports e le maggiori riviste dei gruppi Elsevier e Springer. E' autore/co-autore di 93 pubblicazioni, di cui 80 internazionali e di oltre 100 presentazioni a congressi. Sulla piattaforma SCOPUS ha un H-index pari a 31 ed un numero di citazioni di 2820 (<https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=7202155963>), mentre sulla piattaforma google scholar ha un H-index 35 con 3575 citazioni (<https://scholar.google.it/citations?user=uBLmR2QAAAJ&hl=it>).

Esperienze lavorative:

Periodo: 2008-2025

Settore: **GEOS-02/A**, ex GEO/01

Ruolo: ricercatore (2008-2015), professore associato (2015-2019) e dal 2019 Professore Ordinario

Istruzione:

Anno conseguimento titolo: 1991/1992

Titolo: Laurea in Scienze geologiche

Anno conseguimento titolo: 1998/1999

Dottorato in Geologia del Sedimentario (Università Federico II, 4 anni)

Conoscenze linguistiche:

Buona conoscenza dell'Inglese

Buone conoscenze del Francese

Conoscenze informatiche:

ottime conoscenze di Word, Excel, Grapher, Canvas, Coreldraw, Photoshop

discrete conoscenze di LaTeX,

conoscenze basilari di MATLAB, Acycle, PAST

Attuale situazione contrattuale:

Professore ordinario presso lo STEBICE

Luogo, data

Palermo, 28/07/2025